

Piano Annuale 2021

SVILUPPUMBRIA



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

INDICE

PREMESSA	Pag. 2
ATTIVITA' A VALERE SU FONDO PROGRAMMA	Pag. 4
- creazione e assistenza alle imprese - innovazione - internazionalizzazione - attrazione degli investimenti - gestione delle crisi d'impresa - rafforzamento delle filiere - relazioni esterne, rapporti internazionali e cooperazione - comunicazione e digitalizzazione - gestione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria - gestione e controllo delle partecipate - formazione del personale	
ATTIVITÀ AFFIDATE DAI SOCI	
- creazione e assistenza alle imprese - misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - innovazione - internazionalizzazione - turismo	Pag. 18
ATTIVITÀ NON AFFIDATE DAI SOCI	Pag. 28
- Enterprise Europe Network- EEN	
BUDGET	Pag. 29

PREMESSA

L'attività che Sviluppumbria svolge nel 2021 rappresenta la prima declinazione operativa della nuova programmazione strategica triennale prevista dal Piano Industriale 2021-2023. Coerentemente con la propria rinnovata mission, al centro dell'operatività dell'agenzia ci sono le **IMPRESE** ed il **TERRITORIO** che Sviluppumbria sostiene mediante attività orientate a:

- sostegno all'**innovazione** e al **trasferimento tecnologico** con particolare attenzione al rafforzamento del ruolo dell'Agenzia quale facilitatore tra università, centri di ricerca e imprese, all'intercettazione delle opportunità di finanziamento europee per R&S e alla valorizzazione delle proprie sedi di Terni e Foligno focalizzandole, rispettivamente, sui fattori trasversali della sostenibilità e della digitalizzazione
- supporto all'**internazionalizzazione d'impresa** attraverso la gestione di nuovi bandi a valere sul POR-FESR, la progettazione di azioni innovative per la promozione all'estero delle imprese e dei principali cluster regionali e per incoming anche in forma integrata e digitalizzata, assistenza tecnica alle imprese per sviluppare partenariati commerciali e tecnologici nell'ambito di reti europee ed internazionali
- **promozione e marketing del territorio** per attrarre investimenti e talenti in Umbria definendo le opportunità e i pacchetti localizzativi da promuovere a livello nazionale e internazionale anche mediante la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale e mediante attività informative on line con l'attivazione e gestione di un portale dedicato (InvestUmbria)
- **affari europei e progetti internazionali**: a partire dalla strutturazione di una task force interna dedicata e con l'adeguata valorizzazione dell'ufficio locale di Bruxelles, si rafforzerà la capacità dell'Agenzia di intercettare fondi europei diretti e sviluppare nuovi progetti internazionali in qualità di capofila o partner. Inoltre, mediante l'attivazione di un nuovo progetto denominato "Sportello Europa" da implementare in stretto raccordo con

l'amministrazione regionale, l'expertise dell'Agenzia sarà messa a disposizione di comuni, imprese e cittadini interessati a accedere a fondi europei diretti e indiretti

- promozione della **digitalizzazione** intesa verso l'esterno quale accompagnamento delle imprese nella sfida della transizione digitale e verso l'interno quale digitalizzazione delle procedure aziendali
- orientamento alla **sostenibilità** intesa quale sostenibilità ambientale e sociale, con particolare attenzione al supporto alle imprese nella transizione all'economia circolare e alla green economy
- gestione e valorizzazione del **patrimonio immobiliare regionale** con l'implementazione e la co-progettazione di progetti puntuali finalizzati allo sviluppo economico in stretta relazione con le altre attività svolte dell'Agenzia e quale elemento fondante di un rinnovato sviluppo economico regionale
- supporto alla Regione Umbria nella **promozione turistica e costruzione dell'offerta territoriale**, con particolare attenzione alle iniziative di integrazione fra turismo e internazionalizzazione e alla costruzione di prodotti turistici coerenti con le vocazioni territoriali
- gestione proattiva delle **partecipazioni strategiche** e delle attività istituzionali

È previsto anche un importante coinvolgimento dell'Agenzia nella gestione delle **misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19** predisposte dalla Regione Umbria.

La nuova operatività, caratterizzata da un forte approccio sinergico e collaborativo con tutta la struttura regionale di cui Sviluppumbria è braccio operativo e con le altre agenzie regionali, richiede trasversalmente a tutte le attività una capacità di **interlocazione e comunicazione costante con gli stakeholder all'interno del territorio, con i potenziali investitori, partner e portatori di idee anche all'esterno del territorio**. Nel 2021 sarà quindi avviato un progetto di investimento in termini di **comunicazione** e rilancio delle **relazioni esterne** e dei **rapporti internazionali** dell'Agenzia.

ATTIVITA' A VALERE SUL FONDO PROGRAMMA

CREAZIONE ED ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Assistenza alla creazione d'impresa

A partire dal 2021 Sviluppumbria intende rappresentare, per quanto attiene l'assistenza alla creazione di impresa ed in sinergia con gli operatori del nostro territorio (Gepafin, Umbria Digitale, Parco 3A, Aur, Università, Associazioni, etc.), il principale punto di riferimento per potenziali nuovi imprenditori, investitori o portatori di idee che vedano nell'Umbria un territorio dove svilupparle. A tale fine l'agenzia promuove e gestisce un gamma diversificata di strumenti dedicati alla creazione di impresa, con particolare riferimento a quelli rivolti alla nuova imprenditorialità ed in particolare alle startup innovative, a quella giovanile ed alle iniziative presentate all'interno delle aree di crisi. Gli attuali strumenti dedicati alla creazione d'impresa (Assistenza rimborsabile, Legge 1/2018) vengono, in collaborazione con la Regione, profondamente rivisti ed integrati, per risultare maggiormente rispondenti alle mutate esigenze del mercato prevedendo, ad esempio, appositi meccanismi di premialità che incentivino ad indirizzare le nuove iniziative verso settori e/o ambiti geografici ritenuti dalla Regione strategici per lo sviluppo, anche in ottica di filiera

Gestione incubatori e servizi per l'attrazione e sviluppo di start-up

Sviluppumbria valorizza e potenzia il ruolo degli incubatori di impresa regionali in quanto gli stessi rivestono una particolare importanza come strumento per rilanciare l'imprenditoria e lo sviluppo economico regionale, agevolando la creazione di posti di lavoro e favorendo la crescita dell'economia locale. A tal fine risulta fondamentale la creazione di un sistema integrato di servizi specializzati e dedicati a sostenere l'impresa nella fase di avvio dell'attività. Gli incubatori dell'agenzia regionale devono avere come obiettivo quello di ridurre il livello di complessità che caratterizza la fase di start-up d'impresa ed essere fortemente orientati al supporto delle stesse, fornendo spazi di lavoro condivisi, programmi e servizi di assistenza tecnica legati alla fase di avvio, per permettere lo sviluppo di un prodotto pronto ad entrare nel mercato. Oltre ad offrire spazi fisici, gli incubatori devono organizzare eventi e programmi di mentorship finalizzati ad accompagnare le start-up nelle loro prime fasi di sviluppo, assistendole dalla fase di validazione dell'idea di business alla preparazione dei documenti necessari all'avvio del progetto (lean canvas, pitch, business/financial plan iniziali). Sviluppumbria agisce con l'intento di creare e/o far emergere ecosistemi di innovazione che possano favorire ed incentivare lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi potenziando anche il network di servizi territoriali erogati dalle altre agenzie regionali. Funzionale al supporto e allo sviluppo delle start up diviene quindi la creazione di una collaborazione tra Sviluppumbria, le altre agenzie regionali ed anche soggetti istituzionali a livello nazionale. Questo permette il pieno ed efficace supporto nelle varie fasi di vita, dalla nascita, alla crescita, allo sviluppo delle imprese. Verrà anche verificata, nel corso dell'anno, la possibilità di attivare ulteriori nuovi

strumenti sinergici (quali ad esempio il fondo CDP Venture) per consentire l'intervento nel capitale di quelle startup incubate che dovessero rivestire particolare rilevanza in ambito strategico e prospettico. Nel corso dell'anno si procederà all'avvio del processo di trasformazione degli incubatori in acceleratori verticalizzati su specifiche tematiche. Tale processo comporterà anche interventi dal punto di vista infrastrutturale, finalizzati a renderli maggiormente adatti a questa loro nuova funzione.

ITS - Umbria Academy

Nel corso del 2021 verrà rafforzata la presenza di ITS Umbria Academy all'interno dell'incubatore di Foligno. Tale rinnovata sinergia rappresenta non solo la soddisfazione di una necessità di ulteriori spazi fisici espressa da ITS e derivante dal costante aumento delle richieste di tecnici altamente specializzati da parte delle aziende del settore meccatronico e digitale ma rappresenta anche una modalità concreta di sostenere la formazione tecnica e la nascita di start up che potranno trovare ospitalità e assistenza all'interno dello stesso incubatore.

A fronte della richiesta pervenuta da ITS di aumentare sia la superficie attualmente dedicata ai laboratori, con l'incremento di un altro modulo per 200 mq. sia gli spazi dedicati alla formazione di carattere più tradizionale, Sviluppumbria ha individuato degli spazi in uno degli edifici dedicati all'hi-tech garantendo uno sviluppo complessivo per oltre 400 mq.

Animazione territoriale - scouting di progetti di sviluppo aziendali

L'Agenzia eroga quelle attività di consulenza che rappresentano un fondamentale strumento per la crescita delle imprese del territorio, consentendo agli operatori economici della regione di poter fare affidamento su un supporto specifico e competente in tutte le diverse fasi del proprio ciclo di vita. Sviluppumbria viene quindi a costituire un punto di riferimento per le aziende ogni volta che si presenti una problematica o che si necessiti di un confronto su temi specifici. L'assistenza offerta mira a risolvere questioni concrete ed al tempo stesso, è proattiva e volta ad individuare quelle tematiche che nel medio-lungo termine potrebbero avere un impatto significativo sulle aziende. Sviluppumbria erogherà servizi sul territorio, venendo a costituire una rete di sportelli territoriali e virtuali, nei quali promuovere le opportunità connesse alla strumentazione non solo regionale ma anche nazionale e comunitaria, al fine di fornire quell'elemento di coordinamento e di supporto necessario allo sviluppo del territorio in coerenza con le politiche programmatiche della Regione.

INNOVAZIONE

Azione 1.2.2 "Gestione delle attività di valutazione" - Bando per il sostegno di Progetti complessi di ricerca e sviluppo.

Nei primi mesi dell'anno si concluderanno le attività di gestione delle valutazioni degli stati di avanzamento finale dei Progetti complessi di ricerca e sviluppo ancora in corso. Alcune Reti di imprese hanno ritenuto necessario prorogare la conclusione delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale a causa dell'emergenza COVID-19. Pertanto Sviluppumbria, con la collaborazione degli esperti tecnico scientifici coinvolti per le tematiche tecnologiche specifiche oggetto della ricerca, sarà impegnata nella gestione delle valutazioni degli ultimi quattro Progetti complessi, in fase di conclusione.

Azione 1.4.1 Gestione della misura in qualità di Organismo Intermedio

Entro il mese di luglio 2021 si dovrebbero concludere i progetti di innovazione per il "Sostegno all'individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB". Tuttavia, questi ultimi, visto il perdurare della situazione d'emergenza legata al Covid-19, potrebbero richiedere una proroga di sei mesi che sposterebbe la loro fine al termine dell'anno con conseguente slittamento delle attività di gestione e rendicontazione legate ai progetti stessi.

ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Marketing Territoriale - INVESTUMBRIA

La Regione Umbria ha affidato a Sviluppumbria, per mission aziendale, l'attrazione di investimenti esogeni in tutti i principali settori economici quali quello industriale, commerciale, logistico, direzionale e turistico-ricettivo. Ora più che mai c'è bisogno di mettere in rete, almeno a livello regionale, tutte le opportunità di sviluppo economico che ci sono sul territorio. L'Umbria è caratterizzata da uno stretto legame tra tradizione - cultura, qualità dell'ambiente, centri storici, arte del vivere, beni culturali, spiritualità – e innovazione d'impresa. Questo binomio fa dell'Umbria un polo di attrazione imprenditoriale molto importante nel panorama nazionale e internazionale. Si tratta inoltre di un territorio strategico per gli investimenti, dati i valori bassi del costo della vita e l'alta qualità del livello di benessere. L'Umbria è da sempre anche una regione a vocazione internazionale, un centro di cultura e di organizzazione di eventi con risonanza mondiale. Sono presenti una delle Università più antiche del mondo, una delle due Università per Stranieri presenti in Italia ed un importante centro di ricerca. L'Umbria è infine terreno fertile per sviluppare nuovi business non soltanto nei settori tradizionali ma anche in quelli della "new economy" e della "green economy".

Ci sono quindi almeno sei ottimi motivi per scegliere l'Umbria come opportunità di investimento:

1. Qualità della vita e sicurezza: in Umbria benessere economico e familiare, istruzione e formazione, sicurezza, condizioni lavorative e qualità dei servizi sono tra le più alte d'Italia;
2. Spazi pronti all'uso: immobili, terreni e aree industriali disponibili, offerti alle migliori condizioni nell'ambito produttivo, direzionale, logistico e turistico-ricettivo;
3. Referente unico: in Umbria Sviluppumbria funge da sportello unico per i contatti e può contare su un team dedicato ad assistere le imprese in tutte le fasi di insediamento favorendo tutti i rapporti con le istituzioni pubbliche locali;
4. Innovazione per crescere: Sviluppumbria sostiene il Trasferimento Tecnologico supportando le imprese nelle diverse fasi del processo fino ad arrivare agli accordi di trasferimento in stretta collaborazione con l'Università di Perugia e Centri di Ricerca di eccellenza;

5. Sviluppo sostenibile: L'Umbria sostiene l'innovazione "green & clean" volta a garantire il benessere delle persone e dell'ambiente. Sviluppumbria sostiene le imprese nei progetti di sostenibilità;
6. Personale qualificato: Sviluppumbria è in stretto raccordo con Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL), Università, ITS e Scuole pubbliche e private per l'individuazione del personale richiesto.

Nel primo semestre del 2021 si lavorerà per ripristinare il sito www.investumbria.it (.com) in maniera innovativa e interattiva in modo che possa diventare strumento di promozione per gli investitori italiani e stranieri e strumento operativo di informazioni e analisi dati per tutti gli stakeholder regionali. Successivamente, iniziando nel secondo semestre 2021, Sviluppumbria opererà per raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) valorizzare l'offerta territoriale attraverso l'individuazione delle caratteristiche dell'offerta localizzativa e del relativo contesto di investimento specificandone i vantaggi localizzativi;
- b) promuovere, in Italia e all'estero, opportunità di localizzazione e investimento in Umbria;
- c) creare percorsi di aggregazione dei principali stakeholder del territorio, sia rafforzando il sistema di relazioni al fine di armonizzare l'intervento dei protagonisti a livello locale nei territori, sia sviluppando un servizio di assistenza qualificata per gli investitori con l'obiettivo di accompagnarli in tutto il percorso di insediamento in Umbria.

Supporto alle filiere regionali

Sempre nell'ambito del Marketing Territoriale verrà favorito e promosso il processo di reshoring ossia delle attività di rientro in Italia di attività produttive delocalizzate all'estero. L'Umbria deve essere attrattiva nel reintegrare le filiere di imprese oggi delocalizzate anche fuori dall'Unione Europea. Si dovrà dunque lavorare per garantire il reshoring e svolgere un importante rafforzamento delle filiere territoriali affinché in Umbria venga concentrato un più ampio spettro della catena di valore settoriale. L'Agenzia si doterà delle competenze necessarie a rafforzare le filiere e svolgere un lavoro sistematico nel favorire il reshoring delle attività produttive.

GESTIONE CRISI D'IMPRESA

Sviluppumbria è stata individuata quale componente della Task Force Crisi d'Impresa che la Regione Umbria sta definendo, con la supervisione e l'indirizzo dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, quale strumento operativo funzionale alla gestione assistita delle crisi reversibili d'impresa che ci si attende di dovere affrontare nel corso del 2021. Partecipano alla Task Force anche Arpal e Gepafin.

Il sistema istituzionale, sociale e produttivo dell'Umbria, infatti, sta affrontando- anche a seguito dell'emergenza sanitaria causa Covid-19 - le conseguenze della più grave crisi economica dal dopoguerra ad oggi in un contesto di limitati strumenti e risorse disponibili, con le pesanti ricadute che ne possono derivare in termini sociali ed occupazionali. Pur nel mutato contesto normativo nazionale, determinato dal nuovo Codice della Crisi approvato con Legge 155/2017 e modificato e integrato con D. Lgs. 147/2020, la Regione Umbria continuerà a svolgere il suo ruolo istituzionale e politico di gestore dei "tavoli di crisi d'impresa" soprattutto per quelle aziende di medio-grandi dimensioni radicalmente strutturate nel nostro territorio.

All'attivazione della Task Force - che potrà avvenire mediante formale richiesta del legale rappresentante dell'impresa in difficoltà- Sviluppumbria e Gepafin si muoveranno di concerto per elaborare un dossier approfondito che sia in grado di determinare oggettivamente le supposte ragioni della crisi di impresa sulla base di 5 classificazioni:

- declino e crisi da inefficienza;
- declino e crisi da sovracapacità/rigidità;
- declino e crisi da decadimento dei prodotti e da carenze ed errori di marketing;
- crisi da incapacità a programmare, da errori di strategia e da carenza di innovazione;
- crisi da squilibrio finanziario (quest'ultima quai sempre presente anche come effetto di quelle precedenti).

In particolare a Sviluppumbria Spa spetterà il compito di ricerca di potenziali investitori, a partire dalla definizione di un dossier dettagliato delle caratteristiche dell'impresa (location, clienti, prodotto, mercato, macchinari ancora disponibili, situazione magazzino, etc.) realizzato tramite confronto diretto con i vertici dell'azienda, lavoratori, sindacati, associazioni di categoria, fino alla acquisizione di materiale da banche dati specializzate (Cerved, AIDA Bureau Van Dijk, per poi giungere alla identificazione dei possibili soggetti imprenditoriali interessati, alla predisposizione di appositi dossier personalizzati, alla promozione, anche tramite siti Internet e/o società specializzate, a livello nazionale e internazionale, in operazioni di finanza straordinaria.

RELAZIONE ESTERNE, RAPPORTI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE

Cooperazione Internazionale

Sviluppumbria è il soggetto attuatore dei programmi e progetti di cooperazione internazionale che la Regione Umbria realizza di iniziativa propria o in adesione ad iniziative di organismi nazionali, regionali o programmi interregionali ai sensi della Legge Regionale n.26/99. In tale ambito dal 2000 Sviluppumbria supporta gli uffici regionali competenti nella costruzione di partenariati internazionali, nella progettazione e nella gestione delle iniziative di cooperazione. Potendo disporre di personale di comprovata esperienza e altamente qualificato, dal 2000 svolge funzioni di coordinamento operativo, segretariato tecnico, acquisto di beni e servizi all'estero strumentali alle attività progettuali, monitoraggio e rendicontazione in tutti i progetti e programmi complessi di cooperazione di cui la Regione Umbria è capofila. In tale ambito coordina tecnicamente e realizza attività a supporto di tutti i partner progettuali, ivi incluse autorità di governo nazionale e regionale dei paesi partner e altri soggetti pubblici e privati regionali coinvolti nelle attività per le proprie competenze settoriali, a partire dalle altre agenzie in house providing della Regione Umbria. Inoltre, nei progetti internazionali che richiedono expertise afferenti alle diverse tematiche relative allo sviluppo economico locale (innovazione, internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale, servizi alle imprese, incubatori, start up, turismo, imprenditoria giovanile e femminile, imprese sociali e terzo settore) l'Agenzia contribuisce alla realizzazione di attività di formazione ed assistenza tecnica con l'apporto diretto di propri esperti tematici. Successivamente all'approvazione dei progetti, l'attività viene sviluppata a condizione di copertura totale dei costi da parte degli enti finanziatori. Nel corso del 2021 Sviluppumbria, oltre ad essere impegnata nelle attività di rendicontazione

dei progetti di cooperazione conclusi nel 2020 (Progetto Protect Albania e Tender Umbria-Tunisia), continuerà a supportare tecnicamente gli uffici competenti della Regione Umbria nella partecipazione ai tavoli nazionali di coordinamento in materia di cooperazione internazionale (tavolo di coordinamento tecnico interregionale in materia di cooperazione allo sviluppo attivato nell'ambito della Conferenza Stato- Regioni).

Relazioni e partenariati Internazionali

Sviluppumbria è anche il soggetto tecnico di riferimento della Regione Umbria per la realizzazione delle altre iniziative che la Regione Umbria svolge in ambito internazionale così come previsto e legittimato dalla riforma del Titolo V della Costituzione. In questo contesto Sviluppumbria supporta gli uffici regionali competenti nelle relazioni e collaborazioni con l'Unione Europea e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, partecipa alle varie iniziative promosse da queste istituzioni e interagisce in una pratica costante di rapporti e scambi con realtà locali, nazionali, europee ed extraeuropee. Facendo leva sulla consolidata esperienza in materia di relazioni internazionali e recependo le linee guida della Regione Umbria, Sviluppumbria nel 2021 orienterà la propria attività internazionale avviando un nuovo percorso finalizzato alla realizzazione **di intese, accordi e partenariati territoriali anche con paesi tecnologicamente avanzati quali Cina, Russia, USA e Israele**

Sportello Europa

La dimensione di apertura verso le attività UE troverà nel 2021 il suo compiuto sviluppo nella futura gestione del costituendo "Sportello Europa", un progetto in fase di programmazione con cui la Regione Umbria si propone di supportare Comuni, imprese e i cittadini fornendo loro informazioni e assistenza tecnica per intercettare i fondi europei disponibili al fine di sviluppare e finanziare progetti di interesse regionale. Il progetto, dalla durata triennale, prevede l'apertura di uno sportello virtuale e una rete di sportelli fisici sul territorio a partire dalle 3 sedi di Sviluppumbria (Perugia, Foligno e Terni) in una ottica di "hub and spoke" con i Comuni che diventeranno partner e beneficiari del progetto e con le altre reti informative ufficiali promosse e coordinate dalla Commissione Europea.

Umbri all'Estero

Il quadro degli interventi e delle azioni regionali di Sviluppumbria sul fronte internazionale si completerà con la progettazione di interventi a favore degli Umbri all'estero. Sviluppumbria è il soggetto di riferimento della Regione Umbria per coordinare le iniziative di promozione economica in collaborazione con le Associazioni degli umbri nel mondo. Si realizzerà, in collaborazione con gli uffici regionali competenti, il CRUI-Consiglio Regionale degli Umbri nel Mondo, con la partecipazione dei delegati delle Associazioni per il raccordo con le esigenze e le opportunità espresse dagli Umbri nel Mondo. Visti i risultati raggiunti in termini di capillarità degli interventi, l'Agenzia propone di dare seguito alle attività realizzate durante l'ultimo biennio con le **Associazioni Canadesi, Brasiliane, Argentine e Australiane**, con focus su giovani e nuova emigrazione (follow up progetto Brain Back). Saranno sperimentate anche nuove modalità per strutturare nuove **Associazioni di Amici dell'Umbria all'estero a partire dalle richieste pervenute dal Giappone e dalla Russia.**

Attività di promozione e networking

Sviluppumbria accompagnerà le imprese umbre su nuovi mercati anche mediante:

- promozione multisettoriale del Sistema Umbria: organizzazione di attività di incoming di delegazioni estere in Umbria; promozione del Sistema Umbria all'estero, promozione sui mercati internazionali dei pacchetti localizzativi in Umbria. Fra le principali iniziative in via di programmazione per il 2021, Sviluppumbria prevede di realizzare attività di supporto, promozione e coordinamento dei soggetti pubblici e privati regionali che parteciperanno al calendario delle attività che saranno programmate in occasione dell'evento culturale **"Umbria a San Pietroburgo"** che si terrà in Russia nel primo semestre del 2021 nell'ambito dell'accordo quadro siglato nel 2019 tra Regione Umbria, Comune di Perugia, Fondazione Cassa di Risparmio, Galleria Nazionale dell'Umbria e Museo dell'Ermitage.
- **Expo Dubai** Nel corso del 2021, tenendo conto dell'evoluzione della situazione sanitaria, si verificheranno le condizioni per la partecipazione dell'Umbria a Expo Dubai 2021 con la definizione del ruolo e delle attività dell'Agenzia.
- partecipazione a network internazionali settoriali e multisettoriali a partire dalla **rete EEN** (Enterprise Europe Network) e EURADA (Associazione Europea delle Agenzie di Sviluppo Economico)
- partecipazione al network ICESP (Piattaforma Italiana degli attori per l'Economia Circolare);
- partecipazione al network SUN (Symbiosis Users Network) - Coordinamento del GdL Politiche e azioni per la simbiosi industriale;
- partecipazione al Cluster Tecnologico Nazionale Smart Communities Tech

Promozione internazionale dei Cluster Regionali

Sviluppumbria, da anni, supporta l'internazionalizzazione dei principali Cluster Regionali. L'approccio metodologico ormai consolidato è rappresentato dalla promozione integrata del brand regionale. L'Agenzia nel 2020 aveva confermato la partecipazione alla Fiera internazionali di Le Bourget 2021, ormai cancellata, e sta lavorando per programmare la partecipazione delle prossime iniziative del settore tra cui la conferma del Umbria Aerospace Cluster alla fiera di Farnborough 2022.

Sempre nel 2020, tenuto conto della cancellazione delle Fiera METS di Amsterdam causa Covid-19, Sviluppumbria ha confermato la presenza del Cluster Umbro della Nautica alla fiera METS di Amsterdam che si terrà dal 16 al 18 novembre 2021.

COMUNICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

I rapidi e profondi cambiamenti indotti dalla svolta digitale e accelerati nel 2020 dall'emergenza sanitaria, impongono all'Agenzia l'esigenza di innovare le modalità con cui si relaziona verso l'esterno. Un percorso fortemente voluto dalla nuova governance che intende attuare un progetto di investimento in termini di comunicazione.

Le attività di comunicazione e networking, di importanza strategica e trasversale a tutti i settori d'intervento dell'Agenzia, mirano a diffondere capillarmente sul territorio una nuova visione e conoscenza della qualità dei servizi offerti, aumentando al contempo le opportunità di azione e visibilità per l'intero ecosistema regionale.

Nel 2021 continuerà il percorso di **comunicazione esterna** già avviato al fine di

- creare fiducia presso i propri utenti (imprese e altri soggetti pubblici e privati)

- mettere gli utenti al centro dei servizi in un'ottica di ascolto e recezione delle esigenze delle imprese
- modificare la percezione della propria reputazione presso gli utenti

A tale fine è stato predisposto un nuovo piano di comunicazione finalizzato che ha: identificato l' **obiettivo strategico della comunicazione di Sviluppumbria** modulandolo sulla ridefinizione dei valori, della mission e della vision della nuova governance ("Fare percepire Sviluppumbria quale elemento propulsivo e strumentale per realizzare le politiche di sviluppo regionali traducendole in strumenti e servizi di impatto per imprese e territorio"); identificato l' universo dei destinatari/target di riferimento e declinato l'obiettivo strategico in obiettivi specifici modellati sui singoli segmenti di target; definito il marketing mix degli strumenti di comunicazione on line e off line; definito i prodotti a supporto della comunicazione; predisposto un piano di monitoraggio e valutazione con espressi indicatori e mezzi di verifica oggettivamente identificati.

Il percorso prevede il rafforzamento della funzione "relazioni esterne"- anche tramite la recente attivazione di una newsletter istituzionale a scadenza quindicinale dedicata agli attori pubblici e privati del territorio locali e l'impegno di riattivare relazioni dirette tra Sviluppumbria e i comuni dell'Umbria- e la strutturazione di una task force dedicata in grado di definire e gestire un mix crossmediale di strumenti tramite cui realizzare azioni promozionali, formative e informative (eventi, webinar, dirette streaming, conferenze stampa e rapporti con i media, study visit e company mission virtuali, newsletter dedicate, canali web e social, roadshow presso comuni e partecipazione a eventi organizzati da terzi soggetti) e, non ultimo, la programmazione e gestione in stretto raccordo con la Regione Umbria di percorsi di comunicazione partecipativa locale (ad es. percorso di dialogo e ascolto partecipativo strutturati per tematiche/settori, incontri, laboratori/workshop, questionari di valutazione, documenti di presentazione degli incontri pubblicati on line) funzionali anche al monitoraggio della qualità dei servizi erogati, tanto in termini di efficienza interna quanto in termini di soddisfazione dei fabbisogni del territorio.

Per quanto attiene alla **comunicazione interna** ci si propone di strutturare spazi di conoscenza, condivisione e interazione fra dipendenti, al fine di incrementare la consapevolezza di essere parte attiva al servizio del territorio e di rafforzare le competenze digitali dell'Agenzia dotandosi di nuovi strumenti come le banche dati interoperabili.

Nel 2021 sarà rafforzata la funzione aziendale **ICT** e sarà promossa la **digitalizzazione** intesa sia verso l'esterno quale accompagnamento delle imprese alla transizione digitale sia all'interno dell'Agenzia quale completamento della digitalizzazione delle procedure aziendali, verranno adottate piattaforme collaborative in cloud e strumenti per la gestione agile degli endpoint dell'organizzazione come previsto dalla DGR 1172 del 2/12/2020, ampliate le competenze e gli strumenti per rispondere alle minacce cibernetiche, rafforzando le competenze dei tecnici e le conoscenze degli utenti e sarà attivato lo scambio automatico di dati con le PA (A2A) e con i privati (A2B) sfruttando le potenzialità degli applicativi in uso (es. Front End Unico)

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE UMBRIA

Attuazione del programma di politica patrimoniale della Regione Umbria ex l.r.10/2018

Le attività nel corso dell'anno 2021 proseguiranno secondo quanto stabilito dalla legge n. 1 del 27.01.2009 e dallo Statuto di Sviluppumbria alla quale sono state conferite le funzioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, le attività strumentali e di servizio, nel rispetto della Legge Regionale n. 10 del 04.12.2018 "Norme sull'amministrazione, gestione e valorizzazione dei beni immobili regionali" e ss.mm.ii. Per consentire a Sviluppumbria di svolgere tali funzioni, la Regione, con DGR. n. 496 del 2019 ha approvato un nuovo schema di Procura Generica, aggiornata nel 2021, che consente alla Società di agire in nome e per conto della Regione con l'integrazione di alcune attività al fine di permettere una migliore gestione, viste anche le emanazioni della L.R. n. 9/2016 e L.R. n. 18/2017.

Di seguito, in sintesi, si riportano i principali ambiti di attività previsti per l'anno 2021:

- analisi, aggiornamento e predisposizione del Conto Generale del Patrimonio al 31.12.2020 in attuazione al D.lgs. 118/2011;
- analisi, aggiornamento e predisposizione dell'Inventario e delle Concessioni in attuazione al D.lgs. 118/2011 al 31.12.2020;
- elaborazione dell'elenco del patrimonio immobiliare regionale (fabbricati) da trasmettere al servizio regionale Demanio, Patrimonio e Logistica per il giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2020 elaborato dalla Corte dei Conti;
- predisposizione e calcolo delle rate IMU (2021) per tutti i cespiti del Patrimonio della Regione assoggettati al tributo, compilazione delle Dichiarazioni sulle variazioni intervenute nel corso dell'anno precedente;
- gestione dell'attuale SIT (Sistema Integrato Territoriale) dedicato all'inserimento, aggiornamento e storicizzazione dei dati, delle informazioni e dei documenti/atti riguardanti il patrimonio immobiliare regionale;
- procedure di regolarizzazione ed aggiornamento dei dati catastali delle unità immobiliari presenti sia al catasto terreni che fabbricati, su richiesta della proprietà e funzionale alle attività di gestione/valorizzazione;
- procedimenti di asta pubblica, vendita diretta e nuove concessioni -come previsto dalla L.R. n.10/2018 -dei beni già oggetto di stima, autorizzati dalla Regione Umbria;
- attività di supporto in assistenza tecnico/amministrativa per le richieste che perverranno dal Servizio Patrimonio.

Co-Progettazione ed implementazione strumenti per la conoscenza del patrimonio regionale

La Regione Umbria e Sviluppumbria hanno individuato come obiettivo prioritario per la gestione ottimale del patrimonio l'implementazione e la gestione di strumenti che possano consentire una precisa conoscenza di tutto ciò che afferisce alla Regione. Tutto questo sia in un'ottica di manutenzione del vasto patrimonio regionale, ma soprattutto in un'ottica di valorizzazione dello stesso che vada dalla mera alienazione dei cespiti all'utilizzo di questi ultimi per finalità legate allo sviluppo economico sia per scopi turistici sia per l'attrazione

di investimenti esogeni ovvero per il marketing territoriale.

Di seguito in sintesi alcune attività previste a questo riguardo:

- realizzazione di un nuovo sistema di gestione dei dati del patrimonio (SIT) e migrazione dei dati dal precedente applicativo, prevedendo un apposito canale (vetrina immobiliare) consultabile dall'esterno. Questo canale (web) potrebbe rappresentare uno degli strumenti di promozione e comunicazione riguardo alle opportunità d'investimento sui beni immobili individuati per il processo di valorizzazione;
- programmazione e attuazione dei necessari sopralluoghi riguardanti i beni immobili regionali di più recente acquisizione o che possono aver subito nel tempo variazioni del loro stato, finalizzati sia alle attività di gestione/valorizzazione pianificate e/o richieste dalla proprietà, che all'inserimento e/o aggiornamento delle informazioni e dei dati funzionali all'interno dell'applicativo SIT dedicato;
- elaborazione da parte della Società dei documenti digitali estrapolati dal Portale del MEF, relativi ai beni immobili (terreni, unità immobiliari) di proprietà della Regione Umbria e riferiti al 31.12.2020 (attualmente è in corso lo sviluppo del nuovo applicativo da parte del Ministero);
- verifica interesse storico culturale (D.lgs. 42/04), sui beni immobili regionali secondo la convenzione in essere fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo e la Regione Umbria; richieste di autorizzazione all'alienazione e/o concessione dei beni vincolati;

Co-Progettazione ed implementazione di attività per la valorizzazione del patrimonio finalizzate allo sviluppo economico

La Regione Umbria vanta numerose proprietà all'interno di aree artigianali ed industriali e immobili con finalità turistico-ricettive che necessitano di un'adeguata manutenzione e che in questo momento non sono produttive.

A tal riguardo nei primi mesi del 2021 sono stati attivati dalla Regione Umbria due importanti progetti di valorizzazione del patrimonio immobiliare. Con DGR 38/2021 la Giunta Regionale ha deciso di partecipare al "Programma innovativo per la qualità dell'abitare" di cui al Decreto del 16 novembre 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160 e, ai sensi degli artt. 2 comma 4 lett. h) e 5 della legge regionale n. 1/2009, ha deciso di avvalersi di Sviluppumbria, per le attività di attuazione del Programma e per la predisposizione della fattibilità tecnico-economica di due progetti dal valore di 15.000.000 euro ciascuno. La Regione Umbria partecipa con un progetto relativo alla valorizzazione del patrimonio regionale lungo tutta la Ferrovia Centrale Umbra (da Terni fino Città di Castello) denominato "Vivere l'Umbria" e con un progetto di valorizzazione immobiliare di proprietà regionali (Villa Montesca a Città di Castello e Caicocci a Umbertide) e dei Comuni di San Giustino, Citerna e Gubbio denominato "Alta Umbria 2030. Strategie di rigenerazione".

Sviluppumbria, inoltre, all'interno delle attività che realizza nell'ambito del Marketing Territoriale, intende mettere in valore i beni, siano essi terreni o immobili, nell'ottica di uno sviluppo economico legato all'insediamento di nuove attività imprenditoriali, proprio per generare un volano di sviluppo funzionale anche alla creazione di posti di lavoro.

Altri progetti che saranno implementati nel 2021, in accordo e in sinergia con la Regione Umbria sono:

- valorizzazione e gestione dei compendi industriali acquisiti secondo quanto stabilito dalle L.R. 9/2016, e L.R.18/17, per i terreni industriali ex Maratta a Terni, San Giacomo di Spoleto e l'immobile industriale ex Mabro di Orvieto, con pubblicazione di nuovi avvisi;
- valorizzazione e gestione dell'area industriale a Pantalla di Todi;
- co-progettazione per lo sviluppo e valorizzazione delle basi logistiche di Terni-Narni e Città di Castello-San Giustino. L'individuazione di soggetti gestori e la conseguente operatività rappresenta, infatti, un punto di snodo importante per i territori di riferimento e per mettere a frutto i consistenti investimenti fatti da soggetti pubblici.

Nel progetto di valorizzazione del patrimonio regionale rientrano a pieno titolo quegli immobili dislocati su percorsi turistici, cammini, ciclovie e ippovie che possono e devono essere trasformati ed utilizzati come punti di accoglienza, attività extralberghiere, ristoranti, servizi dedicati a turisti. In questa logica si sta già lavorando con i progetti nell'ambito del bando MIT "Qualità dell'Abitare" sopra descritti.

Programma per l'alienazione delle aziende agrarie

Nel 2021 Sviluppumbria, insieme alla Regione Umbria, prevede la co-progettazione di un'azione finalizzata all'alienazione delle aziende agrarie di proprietà regionale. L'attività avrà come obiettivo la continuità aziendale e la vendita ad un prezzo equo delle proprietà. Tutto ciò consentirà alla Regione di realizzare un giusto introito, garantendo alle aziende che da anni stanno conducendo le imprese agricole di procedere nel loro lavoro e permettendo inoltre la corretta manutenzione dei territori marginali che altrimenti sarebbero soggetti a rischio idrogeologico.

Patrimonio Immobiliare di proprietà di Sviluppumbria

Processo di valorizzazione del patrimonio di proprietà. L'emergenza sanitaria tutt'ora in corso ha impedito il rientro in disponibilità del compendio industriale di Taverne di Corciano che viene tutt'ora utilizzato dall'impresa che lo aveva in locazione. Il complesso immobiliare doveva infatti rendersi disponibile nel corso del 2020 ma l'evoluzione della situazione sanitaria non ha consentito il trasferimento dell'impresa. Se le condizioni lo consentiranno, rientrati nella disponibilità del complesso, si perfezionerà un processo di valorizzazione, in parte già avviato, che potrà prevedere forme di alienazione, in modalità unitaria o per blocchi funzionali, nel rispetto dell'attuale inquadramento urbanistico e nell'ottica di agevolare al meglio il posizionamento del complesso sul mercato. Proseguirà inoltre l'attività di monitoraggio dei restanti immobili già oggetto di valorizzazione, finalizzata al rispetto delle condizioni contrattuali che prevedono il recupero funzionale delle varie unità locate.

Patrimonio in utilizzo diretto. In continuità con quanto abitualmente viene previsto, anche nel corso del 2021 saranno effettuati interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili di diretto utilizzo (sedi aziendali e incubatori d'impresa) finalizzati al mantenimento dell'ottimale funzionamento delle stesse, nel pieno rispetto di una loro corretta gestione e per garantire un adeguato servizio alle imprese ospitate. Qualora le condizioni lo consentiranno, nel corso dell'anno, verrà dato inizio anche all'intervento di manutenzione straordinaria che interesserà la sede principale. L'intervento riguarderà non solo parti della sede che necessitano di manutenzione per vetustà, ma si estenderà anche a componenti dell'edificio (esterne/interne) con l'obiettivo di accrescere sensibilmente le prestazioni energetiche dell'immobile a tutto vantaggio dei costi di gestione dello stesso, unitamente

al miglioramento delle condizioni d'utilizzo.

GESTIONE E CONTROLLO DELLE PARTECIPAZIONI

A seguito della volontà della Presidente della Regione Umbria, tramite la delega trattenuta alle Società Partecipate, di esercitare in questa legislatura l'indirizzo politico e strategico sugli Enti e le società regionali già individuati dalla Giunta regionale con atto del 2 dicembre 2020, in relazione alle partecipazioni indirette detenute per il tramite di Sviluppumbria, la stessa Società garantirà il necessario supporto e la opportuna collaborazione per il pieno conseguimento degli obiettivi della Presidente di sviluppo del territorio regionale, al fine di superare la fase emergenziale e porre le basi per un generale rilancio.

Il D.lgs. 175/2016 (cosiddetto 'decreto Madia') prevede che le amministrazioni pubbliche verifichino costantemente la strategicità, convenienza economica e la sostenibilità finanziaria delle partecipazioni in società detenute direttamente o indirettamente, uniformandosi pertanto ai principi di efficienza, efficacia e economicità dell'azione amministrativa.

Sviluppumbria, conformandosi a tali principi, e anticipando il modello successivamente adottato dalla Regione con la DGR 824/2018, già dai primi mesi del 2017 ha provveduto a ridefinire il proprio sistema di controllo sulle partecipate.

Articolato su scadenze infra-annuali, il sistema è finalizzato al monitoraggio costante della situazione operativa, contabile, gestionale e organizzativa della partecipata, alla verifica del rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica ed alla verifica del raggiungimento dei risultati sulla base degli indirizzi ed obiettivi prefissati dalla Regione, in coerenza con il "Piano di Governance regionale" (D.G.R. 824/2018).

Nuovi strumenti utili alle finalità di controllo previste dal "Madia" sono stati introdotti dal D.lgs. 14/2019, nuovo "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza". Una delle innovazioni più significative ed interessanti del Codice è l'introduzione della "procedura di allerta e di composizione assistita della crisi" che mira ad anticipare l'emersione della crisi di impresa mediante procedure di controllo più stringenti e l'utilizzo di appositi indicatori.

Nel corso dell'esercizio 2020 i sistemi di controllo e monitoraggio - della Regione e dell'Agenzia - hanno operato in modo coordinato, integrando gli strumenti a ciò deputati onde evitare un sovraccarico di adempimenti in capo alle partecipate.

Dal punto di vista programmatico, con un'azione di indirizzo politico Regionale in una visione strategica integrata, sarà possibile mettere a sinergia le varie società al fine di un rafforzamento reciproco e, soprattutto, per il conseguimento di ulteriori obiettivi di sviluppo del territorio regionale.

Le società partecipate attualmente in liquidazione continueranno ad essere costantemente monitorate, affinché siano portate a compimento, nel più breve tempo possibile, le singole procedure, ovvero, qualora una valutazione strategica su indicazione della Regione non ne determini l'opportunità di un loro ritorno in bonis.

Le partecipate strategiche

Gepafin – l'insediamento della nuova governance realizza tutte le condizioni per un rapporto sempre più stretto con Sviluppumbria con l'obiettivo di creare una programmazione condivisa e un'integrazione degli strumenti operativi a tutto vantaggio dell'imprenditoria regionale.

Umbriafiore – si conferma la sua centralità nel sistema fieristico del centro Italia, a vantaggio dell'economia regionale sia sul versante pubblico che privato. Nel prossimo triennio sarà però necessario porre la massima attenzione alla sostenibilità di Umbriafiore, fortemente condizionata dalla crisi della pandemia Covid-19 salvaguardandone l'andamento economico, patrimoniale e finanziario. Sviluppumbria ha già avviato azioni di collaborazione con la società per la creazione di vetrine digitali degli eventi e l'avvio di partnership con altre realtà fieristiche

3A PTA – si confermerà la partnership in modo particolare nei progetti di cooperazione internazionale sviluppando un'importante sinergia operativa

S.A.S.E. – anche l'Aeroporto ha subito le pesanti conseguenze della crisi pandemica, con gravi ripercussioni vista anche la particolare struttura dei costi connessa alla tipologia di attività. Sarà necessario, in stretta collaborazione con la Regione Umbria e gli altri stakeholder, garantire adeguato supporto al fine di superare la fase emergenziale e porre le basi per un suo rilancio

SEU- Servizio Europa Umbria

con Delibera n. 3 del 13 Gennaio 2021 la Giunta regionale ha delineato il nuovo percorso di razionalizzazione delle partecipazioni dirette ed indirette regionali, imposto dagli artt. 24 e 25 del D. Lgs. 175/2016 c.d. Decreto Madia, prevedendo il trasferimento delle attività e delle risorse umane del SEU- Servizio Europa Umbria non più a favore di Sviluppumbria ma a favore della Scuola "Villa Umbra".

La conclusione dell'iter procedurale come sopra descritto, che dovrà attendere la modifica della L.R. n. 14/2018, si è avviato come da mandato regionale con la convocazione dell'assemblea del SEU in data 8 febbraio 2021 e con la nomina del nuovo Amministratore Unico del SEU nella persona dell'attuale amministratore del Consorzio Villa Umbra cui è stato attribuito il compito di dare attuazione all'iter per l'integrazione delle funzioni dei due enti- SEU e Villa Umbra.

Consorzi per le aree industriali

L'Agenzia prosegue la complessa attività di monitoraggio e controllo dell'andamento della liquidazione dei tre Consorzi per le aree industriali: TNS, Crescendo e Flaminia Vetus.

In stretto raccordo con i liquidatori, Sviluppumbria continua nel sostegno alle procedure di liquidazione per valorizzare gli asset disponibili al fine di ristabilire l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale dei consorzi.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel 2021 la Società prosegue le attività formative indirizzandole verso una crescita professionale delle risorse umane funzionale all'implementazione delle attività e al perseguimento dei nuovi obiettivi programmatici dell'Agenzia.

In particolare il programma di formazione per il 2021 prevede corsi di:

- progettazione europea,
- innovazione e trasferimento tecnologico;
- proprietà Industriale
- approfondimenti in tema di procedure concorsuali e crisi di impresa;
- elementi di analisi di bilancio;
- comunicazione pubblica;
- aggiornamento sulla gestione dei fondi strutturali;

Tale attività sarà prevalentemente finanziata tramite l'attivazione di Fondi Interprofessionali a ciò dedicati e completamente gratuiti per l'azienda e attivando anche i percorsi formativi promossi dalla Scuola Villa Umbra.

ATTIVITA' AFFIDATE DAI SOCI

CREAZIONE E ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Azione 3.1.1. Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. Gestione avvisi per le aree Ex Merloni e Terni-Narni in qualità di ORGANISMO INTERMEDIO

Nel corso della annualità 2021 si prevede di sviluppare e promuovere due nuovi strumenti a sostegno delle aree di crisi, verificandone anche le possibili sinergie ed integrazioni con l'attività di specifici acceleratori e con l'ulteriore strumentazione regionale (Fondi Garanzia etc.). Sviluppumbria si occuperà della predisposizione, promozione e gestione di questi strumenti finanziari dedicati al supporto dello sviluppo e della ripartenza delle aree di crisi Ex-Merloni e Terni Narni; in particolare verranno rivisti e rielaborati gli attuali avvisi per renderli più snelli e maggiormente rispondenti alle necessità evidenziate dalle aziende. Particolare attenzione verrà posta alla incentivazione dei processi di Digital Transformation ed agli investimenti rispondenti ad "Impresa 4.0", nonché ai servizi di consulenza finalizzati all'acquisizione degli stessi. Verrà inoltre verificata la possibilità di integrazione con altri strumenti regionali e nazionali al fine di comporre una offerta complessiva in grado di meglio rispondere alle richieste del territorio e, per le quelle iniziative imprenditoriali di dimensioni più contenute, che avessero anche bisogno di una location per l'inizio della propria attività, la possibilità di integrare, oltre alla opportunità finanziaria rappresentata dagli Avvisi, anche l'assistenza nella ricerca delle location insediative.

Gestione della tesoreria di strumenti finanziari

Prosegue anche per questa annualità il servizio di gestione di tesoreria degli strumenti finanziari pregressi (L.R. 12/95, Fondo di Ingegneria Finanziaria, Garanzia Giovani, Foncooper, etc.). All'interno di tale operatività proseguirà anche la gestione dei piani di rientro e delle correlate fattispecie (contenziosi, recuperi, etc.)

Avviso investimenti innovativi – Azione 3.4.1

Sviluppumbria sarà chiamata, nel corso dell'annualità 2021 e -presumibilmente- nella forma dell'Organismo Intermedio, alla gestione del nuovo avviso pubblico relativo agli investimenti innovativi. L'avviso, finalizzato al supporto di progetti di rilancio del sistema produttivo regionale, consentirà alle PMI di realizzare investimenti innovativi di prodotto e/o di processo, conseguendo congiuntamente l'ampliamento della capacità produttiva e dell'occupazione e rappresentando così un ulteriore strumento di sviluppo a disposizione delle imprese del territorio regionale.

Service di supporto alla struttura regionale per la gestione amministrativa degli avvisi

Sviluppumbria, nel corso del 2021, nell'ambito della propria attività di supporto alla Regione ed in continuità con quanto svolto nelle annualità precedenti, fornisce specifici service di supporto agli Uffici Regionali in merito alla gestione amministrativa degli Avvisi o su specifiche tematiche per le quali la Regione dovesse necessitare supporto e assistenza tecnica. Tali service vengono regolamentati da apposite convenzioni nelle quali sono puntualmente identificati gli ambiti operativi ed il periodo temporale di erogazione del servizio.

Gestione Legge Regionale 1/2018

Sviluppumbria gestirà, su indicazione della Regione, il nuovo Avviso Pubblico relativo alla Legge Regionale 1/2018 "Autoimpiego e creazione d'impresa". A tale riguardo lo strumento verrà inizialmente sottoposto a una revisione tecnica, di concerto con i competenti uffici regionali, al fine di renderlo maggiormente rispondente alle attuali necessità delle imprese. La successiva gestione dell'Avviso consentirà a Sviluppumbria di disporre di uno strumento specificatamente dedicato alla promozione dello sviluppo economico del territorio e dell'occupazione volto alla agevolazione della creazione di nuove imprese anche tramite autoimpiego e lavoro autonomo.

MISURE STRAORDINARIE ED URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID- 19

Nel corso del 2021, a seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria che sta causando forti impatti economici e lavorativi nel tessuto imprenditoriale regionale, la Regione Umbria si avvarrà anche di Sviluppumbria per la gestione di Avvisi per la concessione di ristori Covid-19. Nei primi mesi dell'anno Sviluppumbria ha gestito i seguenti tre Avvisi:

1. Avviso per l'erogazione di un contributo economico una tantum a favore delle persone fisiche residenti in Umbria non coperte da schemi standard di assicurazione contro fasi temporanee di riduzione o sospensione del lavoro la cui attività di lavoro autonomo sia stata sospesa temporaneamente o ridotta a seguito di DPCM o ordinanze del Presidente della Giunta Regionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sviluppumbria Spa è stata individuata quale società competente per la gestione delle attività inerenti servizi e assistenza ai destinatari, erogazione delle agevolazioni ai beneficiari e attività di reporting in stretto raccordo con Arpal Umbria. Sviluppumbria provvederà ad effettuare un'attività di animazione e diffusione sul territorio regionale delle agevolazioni previste dall'Avviso anche presso le proprie sedi ed utilizzando il sito internet nonché sui principali canali social (facebook, twitter, etc.). Il personale di Sviluppumbria fornirà assistenza e informazioni sulle opportunità agevolative ai destinatari nonché si occuperà dell'istruttoria formale della Domande pervenute e dell'erogazione del contributo di euro 1.500,00 ai destinatari ammessi.

2. Avviso pubblico per la concessione di ristori economici nei confronti delle imprese e liberi professionisti del settore dei trasporti passeggeri e delle professioni turistiche

Nei primi mesi del 2021 si completerà l'attività di gestione dell'Avviso Pubblico che ha

l'obiettivo di sostenere la ripresa delle attività legate al trasporto persone non di linea, nonché delle professioni turistiche di cui all'art. 6 del D. Lgs. N.79 del 23/5/2011, operanti in modo continuativo sul territorio regionale ed esercitate sia in forma imprenditoriale che con partite IVA che sono state particolarmente colpite dal crollo della domanda, sia nel periodo di lock-down conseguente all'emergenza Covid-19, sia nelle fasi successive, fornendo un ristoro economico.

Le oltre 350 Domande pervenute alla data del 20 novembre comporteranno un intenso impegno degli uffici di Sviluppumbria per l'istruttoria formale, la definizione dell'elenco delle aziende ammesse, l'erogazione del contributo e il successivo controllo a campione sui requisiti dichiarati in sede di Domanda.

3. Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese che operano in forma imprenditoriale nel settore dell'organizzazione di convegni, fiere, servizi di noleggio di strutture e attrezzature per manifestazioni e spettacoli e nel settore del commercio all'ingrosso di alimenti e bevande

Sviluppumbria Spa, società regionale in house ai sensi della l.r. 1/2009, è stata individuata con DGR 1238/2020 quale società competente alla gestione delle attività inerenti le attività di servizi e assistenza ai destinatari della Avviso sopra citato

L'attività si esplica nel fornire un ristoro economico per sostenere la ripresa delle attività legate al settore dell'organizzazione eventi e manifestazioni fieristiche che a causa dell'emergenza Covid-19 è stato particolarmente colpita dal febbraio 2020 con annullamento di tutti gli eventi e fiere nel territorio regionale.

Un'altra linea di aiuto fornirà un sostegno per la ripresa delle attività legate al settore del commercio all'ingrosso di alimenti e bevande che a causa dell'emergenza Covid-19 è stato particolarmente colpito a seguito della chiusura totale e/o riduzione di orario anticipato di alberghi, ristoranti, bar, pub, pasticcerie, mense collettive e catering.

L'aiuto conterà in nella concessione di un contributo straordinario a fondo perduto, fino all'importo massimo di 10.000 euro, in relazione al fatturato dichiarato nel 2019 e al numero di dipendenti a tempo indeterminato detenuti alla data di presentazione della domanda.

INNOVAZIONE

Azione 1.1.1 "Gestione delle attività di valutazione" - Avviso per il sostegno dei progetti di Ricerca e Sviluppo.

Come previsto dalla Convenzione in essere, relativa all'Avviso per il sostegno dei progetti di Ricerca e Sviluppo – 2020, proseguiranno le attività relative alla gestione delle attività di valutazione dei SAL finali dei Progetti che perverranno. Le attività prevedono l'impegno del personale interno di Sviluppumbria, coinvolto nella gestione delle valutazioni dei progetti, le valutazioni sono effettuate attraverso la collaborazione di esperti tecnico scientifici (iscritti all'Albo MIUR) selezionati ad hoc rispetto al settore tecnologico oggetto del progetto in valutazione.

È in corso di sottoscrizione la Convenzione relativa all'attività di Assistenza Tecnica per la valutazione dei progetti presentati a valere sull' Avviso Ricerca 2020. La Convenzione ha durata pluriennale, scadenza 30/06/23, e include: l'istruttoria formale, la valutazione di merito per l'ammissibilità dei progetti, la valutazione in sede di rendicontazione dei

progetti ammessi.

In particolare Sviluppumbria nel 2021 svolgerà: l'istruttoria formale dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati a valere sull'Avviso Ricerca 2020; la valutazione in termini di pertinenza e congruità tecnico- scientifica- economica ai fini dell'ammissibilità dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati a valere sull'Avviso Ricerca 2020. Tale valutazione avverrà attraverso la collaborazione di esperti tecnico scientifici iscritti all'Albo MIUR e selezionati ad hoc rispetto al settore tecnologico oggetto del progetto in valutazione; l'attività di segreteria tecnica per garantire il corretto espletamento del servizio.

Azione 1.2.1 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica".

Innovazione e Trasferimento Tecnologico

Sviluppumbria supporterà le imprese nei processi di innovazione e trasferimento tecnologico con un nuovo approccio basato sul rafforzamento delle collaborazioni e delle interrelazioni interne ed esterne all'Umbria. Un approccio sistemico che contribuirà alla costruzione di un ecosistema umbro per l'innovazione.

Per l'individuazione del modello di ecosistema dell'innovazione per l'Umbria, nei primi mesi del 2021 le attività si concentreranno sullo studio ed analisi degli ecosistemi regionali nazionali ed europei. Un *overview* sui modelli/esperienze di ecosistemi per innovazione e sviluppo dei tessuti economico-sociali dei territori, con particolare riferimento alle barriere, ai flussi di comunicazione, alle modalità di coordinamento e al grado di sinergia tra i componenti dell'ecosistema.

In parallelo si procederà all'individuazione dei principali attori dell'ecosistema umbro ed alla definizione delle modalità di coinvolgimento e di interazione tra le varie componenti: sistema delle imprese, sistema della conoscenza e della ricerca, sistema dei policy maker, sistema dei facilitatori - team interdisciplinari che includano le competenze espresse dalle diverse agenzie regionali.

Messa a punto di un modello di ecosistema che si attagli alle peculiarità dell'Umbria e sperimentazione del modello.

In riferimento a quanto indicato nel Piano Triennale, nel rispetto di una logica sistemica e correlata delle azioni, si ritiene utile iniziare la sperimentazione del modello di ecosistema con la realizzazione di un centro di competenza per la sostenibilità. Il Centro per la Sostenibilità avrà il ruolo di system integrator nell'individuazione e valorizzazione delle competenze necessarie per supportare il sistema produttivo verso la transizione alla bio-economy e all'economia circolare.

Mettere alla prova il funzionamento del modello di ecosistema in un progetto concreto che corrisponde alla creazione di un centro di competenza per la sostenibilità. A tal proposito per il primo anno si prevedono le seguenti macro-attività: definizione degli obiettivi individuazione della strategia, network di riferimento, aree di azione, declinazione delle attività e modello organizzativo del centro di sostenibilità.

Le attività del centro saranno valorizzate anche dalla creazione di un acceleratore di imprese che, con un approccio verticale, le supporti nel trasferimento tecnologico e nell'implementazione di nuovi modelli di business negli ambiti della sostenibilità, ambiti che saranno individuati tra quelli maggiormente in linea con le vocazioni del territorio regionale come ad esempio i biomateriali, la biochimica, le bioplastiche.

Il modello di ecosistema dell'innovazione con approccio basato sul rafforzamento delle collaborazioni e delle interrelazioni sarà adottato anche per le attività di Trasferimento

Tecnologico.

Già nel corso del 2020 la relazione con l'Ateneo si è maggiormente strutturata e si è concretizzata in una costante attività di raccordo con i referenti della III missione e trasferimento tecnologico dell'Università di Perugia e con la sezione di Perugia dell'INFN. Nel corso del 2021 si procederà alla progettazione e implementazione di attività volte ad aumentare le interazioni tra i dipartimenti/centri di ricerca dell'Università di Perugia e il sistema produttivo territoriale, al fine di conseguire accordi di trasferimento tecnologico. Sulla base di un accordo operativo con l'Ufficio di III Missione dell'Università di Perugia, Sviluppumbria collaborerà nello sviluppo di innovazioni valorizzabili - "Innovazione Tecnologica Valorizzabile" - aumentando le iniziative per il trasferimento tecnologico delle competenze e dei titoli di proprietà industriale posseduti da UNIPG. Nell'operatività il personale dell'Ufficio di Trasferimento Tecnologico dell'Università, il Knowledge transfer Manager (KTM) e l'Innovation Promoter (IP) saranno affiancati da Technology Transfer Expert (TTE) di Sviluppumbria allo scopo di mettere a sistema competenze complementari e di facilitare l'interazione con le aziende per coinvolgerle nelle azioni di trasferimento tecnologico. L'obiettivo sarà quello di implementare lo scouting con approccio "User Centred" per verificare sinergie tra UNIPG e le aziende e in un'ottica di valorizzazione dei risultati della ricerca.

Il ruolo di Sviluppumbria dovrà comunque garantire l'apertura verso altri centri di ricerca nazionali e internazionali per l'individuazione di soggetti esperti che abbiano consolidato esperienze e metodi innovativi nel supportare le imprese e i centri di ricerca, con i quali collaborare per strutturare con efficacia il ruolo di intermediazione nel Trasferimento Tecnologico. Le collaborazioni ed i network saranno parte integrante di un ecosistema esteso e dinamico a garanzia della multidisciplinarietà e dell'efficacia e qualità del sistema delle competenze.

Le attività descritte sono dettagliate nel Piano Operativo 2021 del Programma Innetwork.

Trasferimento Tecnologico – collaborazione con Università degli Studi di Perugia

Nel corso del 2021 sarà sottoscritto un innovativo accordo triennale tra Sviluppumbria e Università degli Studi di Perugia al fine di attivare una collaborazione strutturata e sistemica per implementare congiuntamente azioni di Trasferimento Tecnologico. Le attività preliminari alla sottoscrizione del suddetto accordo sono state portate avanti dalla nuova governance di Sviluppumbria tenuto conto sia della rilevanza che viene data al tema del Trasferimento Tecnologico nei documenti di indirizzo della Regione sia della volontà espressa dall'Università degli Studi di Perugia di potenziare le attività della Terza Missione anche tramite una rafforzata presenza verso il sistema delle imprese umbre.

L'accordo include un piano operativo, da svolgere congiuntamente, nel quale sono prefissati i seguenti obiettivi quantitativi per il triennio 2021-2023:

- a) Valorizzare le competenze ed il know-how dell'Università di Perugia mediante un programma di visite aziendali in accordo all'approccio "user centered" (emersione dei fabbisogni tecnologici aziendali) collegato anche alla promozione di iniziative di formazione, di coordinamento delle azioni di diffusione della conoscenza, stimolando la partecipazione dei soggetti coinvolti ai processi di innovazione con l'obiettivo di evitare la frammentazione e la duplicazione di interventi in un'ottica di sinergia delle risorse disponibili.
- b) Sostenere il trasferimento tecnologico, l'innovazione e la diffusione di competenze e conoscenze nel campo della ricerca e dell'innovazione con l'obiettivo di favorire la soluzione di problemi di tipo economico, sociale ed ambientale che riguardano il tessuto regionale;

c) Promuovere ed incrementare la competitività delle imprese operanti sul territorio, mediante l'utilizzo di una ricerca sostenibile che valorizzi il sistema produttivo regionale, attivando sinergie utili alla partecipazione a programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;

d) Realizzare collaborazioni su tematiche ad alto contenuto tecnologico che incidano sul sistema economico determinando una ricaduta positiva sul territorio sia in termini di innovazione di settore che di creazione di nuova impresa innovativa.

È inoltre prevista, laddove se ne ravvisi l'opportunità, la possibilità di interagire con altre Regioni eventualmente interessate integrando l'accordo di collaborazione al fine di favorire anche così lo sviluppo di innovazioni tecnologiche su cui attivare la nascita e la crescita di potenziali imprese high-tech sul territorio regionale e, più in generale, la massima valorizzazione dei risultati scientifici prodotti dal sistema della terza missione universitaria.

Avviso startup innovative – Azione 1.3.1

Sviluppumbria sarà chiamata, nel corso dell'annualità 2021 e presumibilmente nella forma dell'Organismo Intermedio, alla gestione del nuovo avviso pubblico relativo alle startup innovative. L'avviso è finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi ad alto contenuto innovativo negli ambiti di specializzazione dove maggiore appare il potenziale competitivo identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS3). L'avviso intende contribuire a favorire l'aumento di una cultura imprenditoriale con particolare riguardo ai settori knowledge intensive e a conferire una maggiore attrattività a talenti e professionalità qualificate. L'attivazione di tale strumento consentirà di offrire al territorio un ulteriore strumento di sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azione 3.3.1 Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale". Gestione Avvisi per internazionalizzazione delle imprese in qualità di ORGANISMO INTERMEDIO

Nel 2021 prosegue l'attività dell'Agenzia nell'attuazione degli indirizzi strategici a supporto dell'internazionalizzazione d'impresa in continuità con i recenti bandi e con le esigenze delle imprese umbre.

L'Agenzia opererà a sostegno dell'internazionalizzazione delle MPMI umbre sia progettando nuovi strumenti sia continuando ad affinare la strumentazione messa in campo in questi anni e focalizzando l'attenzione su:

- servizi di informazione, orientamento e assistenza alle imprese umbre che vogliono promuovere la loro azienda e i loro prodotti all'estero;
- sostegno ai nuovi investimenti digitali all'internazionalizzazione delle imprese;
- semplificazione delle procedure e sulla riduzione dei tempi di concessione ed erogazione dei contributi;
- proposta di nuovi strumenti per rafforzare la crescita delle imprese già esportatrici;
- rafforzamento dell'informazione e della comunicazione sia su canali web che su media

tradizionali indirizzati ad un target istituzionale e imprenditoriale per promuovere e rafforzare l'export regionale.

L'attività relativa ai bandi (nel cui ambito nel 2020 Sviluppumbria ha gestito 502 domande per oltre 3.365.000 euro di contributi concessi a valere sui Fondi Por Fesr 2014-2020 - azione 3.3.1) è concentrata nella gestione degli aiuti diretti all'internazionalizzazione delle imprese secondo quanto previsto dal manuale di Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) conforme a quello regionale.

Al fine di dare continuità operativa Sviluppumbria, in stretto raccordo con gli uffici regionali competenti, proseguirà per tutto il 2021 nella gestione degli strumenti agevolativi "Voucher per Consulenze a sostegno dell'Internazionalizzazione" e "Contributi per la partecipazione a Fiere Internazionali" fiere che verranno realizzate sia in modalità tradizionale che virtuale. A tale proposito si evidenzia che, al fine di venire incontro ai cambiamenti indotti dall'emergenza Covid-19 ed in particolare alle necessità riscontrate dalle imprese di riprogrammare la loro promozione all'estero anche con modalità digitali, Sviluppumbria non solo sosterrà con i suddetti bandi le aziende umbre nei loro nuovi programmi di internazionalizzazione ma rafforzerà anche i propri servizi con attività di informazione e orientamento sulle opportunità di promozione che si verranno a creare nel 2021 anche in raccordo con la Regione Umbria, con l'Agenzia ICE e con altre agenzie e istituzioni del Sistema Italia (SACE, SIMEST, CDP, MAECI etc.)

Punto di contatto nazionale Interreg Europe

In base all'affidamento ricevuto Sviluppumbria continuerà a svolgere, per il primo semestre del 2021, attività di gestione del nucleo di contatto nazionale del programma Interreg Europe per conto della Regione Umbria con compiti di: assistenza ai partner italiani nella redazione, gestione ed espletamento delle procedure burocratico-amministrative legate ai progetti; gestione dei rapporti con il segretariato tecnico europeo e con l'agenzia per la coesione territoriale italiana; predisposizione di documentazione in vista delle riunioni del comitato nazionale Interreg Europe e della commissione mista e conseguente verbalizzazione; studio della documentazione della nuova programmazione in vista dei monitoring e programming committee; interfaccia con i membri della delegazione italiana Interreg Europe.

Promozione dell'Offerta turistica regionale e sostegno alle imprese turistico – ricettive della regione Umbria

L'Agenzia, nel corso del 2021, supporterà operativamente l'Assessorato regionale al Turismo nella realizzazione delle attività sollecitate dall'Assessorato stesso, alla cui attuazione in quel caso provvederà Sviluppumbria.

Con riferimento a quanto previsto dalla DGR N° 10 del 13 gennaio 2021, con cui sono state approvate dalla Regione Umbria le linee di indirizzo sulla promozione del Turismo 2021-2022 per l'attuazione delle risorse del Por-Fesr 2014-2020, Sviluppumbria nel corso del 2021 prevede di realizzare i seguenti interventi, a valere su risorse che saranno definite dalla Regione Umbria con specifico atto unilaterale e che riguarderanno prevalentemente l'implementazione di:

Linea A3. Eventi, manifestazioni ed azioni di comunicazione promozionale

La creazione di un compiuto sistema di branding e l'individuazione di alcuni temi identitari del turismo umbro rende necessario realizzare sul territorio eventi e manifestazioni di dimensione nazionale ed internazionale volti a rafforzare l'immagine dell'Umbria come soggetto guida o comunque protagonista. Si pensi in particolare al tema dei Cammini o al Natale, inteso come valorizzazione dell'identità cristiana. Tali attività dovranno avere, per quanto possibile, una dimensione tale da coinvolgere la maggior parte del territorio regionale e dovranno essere sostenuti da adeguate azioni di comunicazione.

Linea A.4. – Portale turistico e social media strategy;

Il portale turistico è parte integrante e centrale della strategia di comunicazione turistica, tanto che nel 2020 lo stesso è stato riportato sotto la diretta responsabilità della Regione. Nel corso del biennio 2021-2022 saranno implementate tutte le funzionalità connesse al DMS, peraltro già disponibile e garantita l'interoperabilità con i sistemi nazionali di riferimento.

Allo stesso modo occorrerà rafforzare e innovare i contenuti editoriali e la redazione, con particolare attenzione alla social media strategy, anch'essi da pensare in maniera unitaria in una logica di marca e come parte integrante della comunicazione.

Line B1. Cammini e turismo lento

Il prodotto "Cammini" si conferma il prodotto di punta dell'Umbria in cui Sviluppumbria ha maturato un consolidato expertise. Dopo la partecipazione all'Atlante dei Cammini e al coordinamento di progetti come la "Task Force" e "In Itinere", nonché il coordinamento delle azioni connesse all'attuazione della Scheda 31 della Delibera CIPE 3/2016, la Regione Umbria è stata recentemente nominata come capofila per la realizzazione di un progetto nazionale sul turismo lento finanziato nell'ambito del Piano di promozione nazionale. L'offerta legata ai cammini si deve pertanto caratterizzare sempre più come un'offerta integrata in grado di valorizzare non solo gli itinerari in sé ma tutto il complesso dell'offerta territoriale e dei valori identitari ad essa connessi, allo stesso tempo rivolgendosi a fasce di utenza ampie e variegata e non più di nicchia. La situazione contingente appare fortemente propizia, vista la richiesta sempre più diffusa di contatto con la natura, autenticità, distanziamento, anche connessi all'emergenza COVID.

Linea C). Azioni di promozione della destinazione e di promozione integrata

L'emergenza COVID impone di ripensare le tradizionali strategie di promozione messe in campo negli anni passati che culminavano, di norma, nella partecipazione alle fiere di settore. Oggi tale modalità appare del tutto residuale, anche in considerazione del rapporto costi/benefici, non sempre adeguato.

Qualora tornasse possibile riprendere l'attività fieristica tradizionale, si dovrà operare mediante un significativo cambio di prospettiva, tenendo in considerazione gli eventi fieristici solo in relazione al ruolo che essi esercitano in termini di affermazione della marca sui mercati nazionali e internazionali e non tanto come modalità di conclusione di negozi economici tra operatori. Questi ultimi output dovranno essere perseguiti attraverso strumenti più flessibili e individualizzati, già peraltro a disposizione, quali i voucher, ecc. Il sostegno alle azioni di commercializzazione, pertanto, dovrà essere perseguito anche con altri strumenti e fonti finanziarie, peraltro già a tal fine impiegate, che dovranno trovare maggiore corrispondenza con le strategie in corso di ridefinizione. Resta quindi confermata l'utilità di altre attività promozionali quali workshop, educational e press tour, che consentono di far conoscere ai buyers nazionali e internazionali l'offerta turistica umbra. Tali strumenti potranno essere integrati da modalità di promozione innovative quali webinar o l'uso di piattaforme di commercializzazione quali quelle attivate da ENIT.

Nell'ambito delle azioni predette, specifica attenzione verrà dedicata ai Paesi e alle località su cui sono attivi voli diretti all'aeroporto San Francesco, attraverso iniziative volte a promuovere la destinazione Umbria nel suo complesso e i prodotti turistici.

Linea D2. Consolidamento del sistema DMS regionale:

L'Umbria è una delle poche regioni italiane ad avere oggi la disponibilità di un sistema Destination Management System DMS di natura regionale, anche se lo stesso non è ancora stato implementato in maniera compiuta. Il prossimo biennio deve essere indirizzato a favorire tale processo e allo stesso tempo a prevederne la piena interoperabilità con i sistemi nazionali a partire dal costituendo DMS nazionale, in corso di progettazione nell'ambito della Conferenza Stato Regioni.

Particolarmente utile, ai fini della stretta connessione con l'obiettivo indicato nella Azione D.1. delle Linee guida regionali, appare la possibilità di realizzare una App Unica che sia in grado di accompagnare il turista alla scoperta di tutto quello che il territorio regionale offre e che, allo stesso tempo, in una logica di medio periodo, possa diventare un utile strumento per orientare le politiche pubbliche sulla base del feedback relativo alle richieste e alle necessità dei fruitori.

Più in generale In tale contesto Sviluppumbria si propone di contribuire a raggiungere i principali obiettivi strategici che la Regione Umbria si prefigge in materia di turismo che riguardano:

- una crescente caratterizzazione dell'offerta umbra in forma di green economy, con specifica attenzione ai temi del turismo sostenibile, anche stimolando la produzione di un assortimento di linee capaci di rispondere alla richiesta di turismo green e slow, in coerenza con la più complessiva strategia regionale di sviluppo sostenibile e di smart specialization;
- una necessità di maggiore targettizzazione del/dei prodotti;
- un accrescimento del tasso di utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla comunicazione e promozione turistica e, conseguentemente alla commercializzazione, principalmente attraverso:
 - marketing intelligence
 - dematerializzazione della comunicazione
 - nuovi modelli di presenza sul web.

Attuazione delibera CIPE 3/2016, scheda n. 31 "I cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica"

Con Delibera CIPE n. 3/2016 è stato approvato il Piano stralcio "Cultura e Turismo", di competenza del MiBACT che, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione per il Ciclo di programmazione 2014-2020, prevede il ruolo centrale dell'Umbria in quanto La Via di Francesco, nata da un progetto interregionale e attiva già dal 2008, costituisce il fulcro di tutti gli ulteriori percorsi e cammini che attraversano anche le altre regioni del centro Italia.

Sviluppumbria, per conto della Regione Umbria, nell'ambito degli interventi infrastrutturali da realizzarsi a cura dei servizi regionali competenti, relativamente ai cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica ed aventi ad oggetto, tra l'altro, la loro piena fruibilità, messa in sicurezza e dotazione dei necessari servizi, svolgerà i seguenti compiti:

- supporto al coordinamento, valorizzazione e implementazione degli interventi;

- svolgimento di funzioni consultive e di supporto ai servizi regionali con riguardo alla centralità dell'utente e coerenza con i valori identitari promossi dai Cammini quali la sostenibilità ecologica e il turismo lento;
- animazione territoriale sui Cammini oggetto degli interventi;
- supporto al raccordo con l'ecosistema dei Cammini composto da Comuni, Associazioni, Imprese, Enti Religiosi;
- expertise sulla coerenza degli interventi con particolare riferimento all'utente finale;
- raccolta informazioni con Verifiche sul Campo (cantieri) per divulgazione delle informazioni agli utenti e stakeholder (tra cui a titolo esemplificativo, uffici lat / comuni / strutture ricettive, etc.);
- supporto alla realizzazione di itinerari georeferenziati in variante, alla predisposizione di materiale fotografico, all'aggiornamento dei siti web di riferimento dei cammini, alla redazione di testi per siti web, nonché per la predisposizione di testi informativi diretti ai "pellegrini".

Organismo Intermedio per le Azioni 3.2.1 e 8.2.1 del Por Fesr 2014-2020

La Regione Umbria intende avvalersi di Sviluppumbria in qualità di Organismo intermedio ai sensi dell'art. 123 del Reg CE 1303/2013 per la gestione di tutto o parte delle risorse comunitarie delle azioni 3.2.1 e 8.2.1 del Por Fesr per il miglioramento e il rafforzamento delle imprese turistico ricettive e della filiera del turismo e per il potenziamento delle attività del Film Commission oltreché delle imprese delle filiere turistiche, culturali, sportive e creative localizzate nei comuni del cratere sismico.

Il primo intervento che probabilmente verrà attivato nel mese di aprile è l'Avviso Pubblico per il sostegno agli investimenti delle imprese operanti nell'attività turistico ricettive umbre.

Sono ammissibili ad agevolazione gli interventi comprendenti le spese funzionali all'ammodernamento e sviluppo delle imprese operanti nelle attività turistico ricettive ai sensi della LR 8/2017.

Sono altresì promossi interventi per lo sviluppo di servizi turistici innovativi ed alla realizzazione di progetti esperienziali quali, a mero titolo di esempio, percorsi/laboratori del gusto, dell'artigianato, del turismo accessibile, dell'agroalimentare/prodotti tipici del territorio.

Sono ammissibili tutte le strutture ricettive turistiche gestite in forma imprenditoriale, così come previsto dal titolo II della LR 8/2017, operanti sul territorio regionale per investimenti e interventi di manutenzione straordinaria sulla struttura immobiliare e sulle strutture dei servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (quali bar, palestre, piscine, centri benessere, ecc.) nonché alle aree verdi delle strutture stesse. Sono altresì ammesse spese per la promo-commercializzazione dell'attività turistica e spese per servizi complementari al miglioramento dell'attività.

ATTIVITA' NON AFFIDATE DAI SOCI

EEN - Enterprise Europe Network.

Sviluppumbria rappresenta in Umbria la rete europea EEN cui partecipa nell'ambito del consorzio SME2EU insieme alla Toscana e alle Marche. La rete, istituita dall'Unione Europea, è il più grande network a supporto delle PMI, presente in più di 50 Paesi e composta da oltre 600 partner locali, raggruppati localmente in consorzi.

Le attività programmate per il 2021 si riferiscono all'erogazione dell'intera gamma di servizi offerti dalla rete per l'internazionalizzazione e l'innovazione delle pmi umbre:

- ricerca partner internazionali per cooperazione commerciale/produttiva/tecnologica;
- informazioni su legislazione UE, politiche europee, mercato unico e norme internazionali;
- strategia per i mercati esteri; supporto a scale up; assistenza per facilitare l'accesso ai finanziamenti europei diretti ed indiretti;
- partecipazione a brokerage event internazionali.

Progettazione europea

Nell'ambito del programma COSME ed in particolare della recente call COS- TOURINN, Sviluppumbria ha partecipato, in qualità di partner, al progetto "E-TORNUS Euro Tourism" presentato lo scorso 11 febbraio 2021 insieme al capofila spagnolo Finnova con un consorzio di 10 partner europei. Il progetto, attualmente in fase di valutazione, si propone di sostenere la digitalizzazione delle PMI del turismo tramite la fornitura di specifici strumenti tecnologici innovativi. Si tratta di una misura innovativa per Sviluppumbria che, per la prima volta, si candida con una progettazione specifica nel programma dell'UE destinato alle PMI.

Inoltre nel corso del 2021 Sviluppumbria parteciperà, come capofila dei partner del progetto "Share", alla call che sarà aperta dall'UE il 1°aprile e rivolta esclusivamente ai progetti già approvati di Interreg Europe al fine di consentire un eventuale prolungamento delle attività del progetto "Share" di un anno.

Infine Sviluppumbria parteciperà alla call aperta dal programma europeo Interreg Med per la capitalizzazione dei progetti già approvati fra cui il progetto "Prominent Med" di cui Sviluppumbria è stata capofila.

d

BUDGET 2021

Il budget 2021 è stato predisposto prendendo in considerazione sia le attività in portafoglio a fine 2020 che proseguono nel 2021, ivi incluse quelle le cui convenzioni con il committente dovranno essere rinnovate, sia nuove attività frutto di una ricognizione recentemente condivisa con la Regione Umbria. Saranno implementati, inoltre, molti nuovi progetti a valere sulle risorse messe a disposizione dal fondo programma 2021.

Nello specifico sarà necessario procedere al rinnovo dei rapporti contrattuali con la Regione Umbria relativamente alle attività svolte in qualità di Organismo Intermedio delle azioni 3.1.1. Aree di crisi e 3.3.1. Internazionalizzazione e in qualità di beneficiario finale dell'azione 1.2.1. Progetto Innetwork in materia di innovazione e trasferimento tecnologico per un ammontare complessivo di **€ 740.000**.

Dovranno essere assunti specifici atti da parte degli organi competenti regionali per un importo complessivo di **€ 595.000** relativi a nuove attività quali la gestione della tesoreria e supporto operativo su avvisi con larga platea di soggetti beneficiari, l'assistenza tecnica per un nuovo avviso a valere sull'azione 1.1.1. ricerca ed innovazione, la gestione di un bando per imprese start-up innovative a valere sull'azione 1.3.1., l'attuazione delle attività connesse alla promozione turistica regionale e alla gestione delle azioni del Por Fesr 14-20 riguardanti le imprese della filiera del turismo in qualità di Organismo Intermedio nonché l'assistenza tecnica per la legge sull'imprenditoria giovanile.

Si evidenzia inoltre la necessità di formalizzare la proroga al 31.12.2021 della convenzione per la gestione degli ammortizzatori sociali nonché l'attivazione di contratti di service in ambiti vari per un valore complessivo di **€ 134.000**.

Si sottolinea che la maggior parte dei progetti saranno implementati e gestiti con risorse del **fondo programma**. Tra questi si segnalano l'animazione territoriale, lo scouting di progetti sul territorio, l'assistenza alla creazione d'impresa, il marketing territoriale, la partecipazione a progetti internazionali, lo Sportello Europa, la valorizzazione del patrimonio regionale per lo sviluppo economico, la gestione di crisi d'impresa, la digitalizzazione dell'agenzia.

I presupposti citati su cui si basa l'elaborazione del presente budget rappresentano l'elemento imprescindibile per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario 2021 della Società.

Il budget 2021 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dal prospetto degli indicatori economico-patrimoniali e finanziari.

Per facilità di lettura il Budget 2021 è stato messo a raffronto con i dati di preconsuntivo 2020 rappresentati nel forecast del 30.11.2020, rispetto al quale, in riferimento ad alcuni

progetti in verifica di rendicontazione, vi sono elementi fondati che fanno ritenere un presumibile miglioramento del risultato economico.

Il budget 2021 evidenzia un risultato in sostanziale pareggio determinato da quanto di seguito specificato.

Valore della Produzione

Il totale del valore della produzione ammonta ad € 6.402.752 e subisce un decremento di € 231.324 rispetto al dato di preconsuntivo 2020 compensato dalla riduzione dei costi della produzione.

Valore della produzione	Budget 2021	Preconsuntivo al 30/11/2020	Variazioni 2021/2020
Ricavi delle vendite	3.981.306	857.003	3.124.303
Variazioni LIC	-1.823.141	1.357.526	-3.180.667
Altri ricavi	324.587	499.547	-174.960
F.do Programma	3.920.000	3.920.000	-
Totale	6.402.752	6.634.076	-231.324

Ricavi delle vendite

Tale voce di € 3.981.306 include i proventi rivenienti da:

- gestione, in qualità di organismo intermedio, delle azioni 3.3.1. internazionalizzazione (€ 200.000) e 3.1.1. Aree di crisi (€175.000) del Por Fesr 2014-2020;
- attività di assistenza tecnica in materia di Ricerca ed Innovazione Azione 1.1.1. (€ 150.000);
- supporto alle politiche attive e passive del lavoro (€ 160.000);
- gestione della tesoreria di operazioni massive (€ 160.000) e dei fondi di terzi in amministrazione (€ 65.000);
- assistenza tecnica a valere sulla LR 1/18 – imprenditoria giovanile (€ 50.000);
- gestione del bando start-up innovative Az. 1.3.1. (€ 75.000);
- contratti di service per servizio turismo (€150.000)
- contratti di service in ambiti vari (€ 64.000);
- storno degli acconti relativi alla chiusura di lavori in corso degli anni precedenti (€ 2.523.306);
- contratti di servizio con le aziende incubate nelle sedi di Terni e Foligno e altri diversi minori.

Si evidenzia che tale voce sterilizzata dall'effetto della chiusura dei lavori in corso si attesta ad € 1.458.000.

Lavori in Corso

La variazione dei lavori in corso per € - 1.823.141 è la risultante della chiusura dei lavori in corso di progetti conclusi per € - 2.523.306 e dalla valorizzazione di progetti di competenza 2021 relativi all'innovazione e trasferimento tecnologico per circa € 530.000, ai progetti europei afferenti al network internazionale EEN per € 115.000 e a nuovi progetti da presentare su call europee per circa € 50.000.

Altri Ricavi e Proventi

Questa categoria di ricavo registra un decremento rispetto al 2020 dovuto alla contrazione dei fitti attivi a seguito del recesso dal contratto di locazione da parte dell'affittuario del compendio di Corciano e dal venir meno del contributo in conto esercizio della Camera di Commercio di Perugia per la realizzazione di iniziative di promozione turistica. Il management aziendale intende procedere all'emanazione di un avviso pubblico finalizzato a mettere nuovamente a valore il compendio di Corciano.

Fondo Programma

L'entità della dotazione del Fondo Programma regionale è inalterata rispetto al 2020 e coerente con il bilancio triennale regionale 2020-2022, unico documento ufficiale a cui, a questa data, può farsi riferimento.

Costi della produzione

La contrazione dei costi della produzione di € 516.227 neutralizza gli effetti della riduzione del valore della produzione determinando così una differenza fra valore e costi della produzione di complessivi €/ Mgl 28.

Costi della produzione	Budget 2021	Preconsuntivo al 30/11/2020	Variazioni 2021/2020
Costi per materie prime	12.081	11.691	+390
Costi per servizi	901.269	1.620.837	-719.568
Godimento beni di terzi	116.200	116.568	-368
Personale	4.840.000	4.647.272	+192.727
Ammortamenti/ svalutazioni	363.605	355.309	+8.296
Oneri diversi di gestione	141.350	139.054	+2.296
Totale	6.374.505	6.890.732	-516.227

Costi per servizi

A tale categoria si riferiscono i costi dei progetti in corso di realizzazione per circa € 438.762 a fronte dei quali viene registrato un componente positivo di reddito alla voce variazione lavori in corso del conto economico nonché i costi fissi di struttura per € 462.507 relativi a diverse tipologie di servizi prestati a favore della Società quali costi di manutenzione, per utenze, per pulizie, per revisione di bilancio, legali, fiscali e assicurativi. Anche nel 2021 quest'ultima categoria di costi subisce un'ulteriore contrazione rispetto al 2020 per effetto delle azioni di spending review già avviate dall'attuale management attraverso la revisione dei prezzi tramite gare comparative dei contratti scaduti e in scadenza.

Costo del personale

La previsione del costo standard del personale risente degli adeguamenti 2021 previsti dal rinnovo del CCNL del credito applicato, del rientro dall'aspettativa non retribuita di n.3 unità lavorative, del rientro dalla maternità di n.1 unità lavorativa, della quiescenza di n.1 unità e della riduzione del costo della direzione generale. L'incremento del costo del lavoro rispetto al forecast 2020 potrebbe subire una contrazione per effetto degli elementi variabili del costo del personale che alla data odierna non sono prevedibili.

Ammortamenti

Il lieve incremento del valore degli "ammortamenti" 2021 rispetto al 2020 si riferisce a nuovi investimenti in software funzionali alla gestione del patrimonio immobiliare regionale.

Oneri diversi di gestione

La previsione degli oneri diversi di gestione si mantiene in linea con il 2020.

L'attenta e puntuale gestione della tesoreria aziendale nonché la riduzione delle quote interessi dei mutui bancari determinano la lieve flessione degli **oneri finanziari**.

Le disponibilità liquide a fine esercizio si mantengono in linea con il 2020 nonostante il rientro in ammortamento dei mutui bancari a seguito della moratoria concessa per Covid-19 nell'anno 2020.

Si evidenzia la riduzione dell'incidenza dei costi esterni sul valore della produzione in quanto la natura delle attività 2021 necessita un minor ricorso all'acquisto di servizi sul mercato. Questo aspetto, per contro, determina una riduzione dei ricavi per lavori in corso su ordinazione e, conseguentemente, una significativa riduzione del valore della produzione rispetto agli esercizi precedenti.

L'incidenza del costo del personale sul valore della produzione subisce un incremento a seguito dell'effetto combinato del decremento del valore della produzione sopra illustrato e l'aumento del costo del personale.

Stato patrimoniale - attivo		BUDGET 2021	PRECONSUNTIVO 2020
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali		
	1) Costi impianto e ampliamento		
	2) Costi ricerca e sviluppo		
	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	130.910	104.910
	5) Avviamento		
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	7) Altre	-	
	subtotale B I	130.910	104.910
II.	Materiali		
	1) Terreni e fabbricati	7.900.782	8.230.782
	2) Impianti e macchinari	5.900	9.700
	3) Attrezzature industriali e commerciali		
	4) Altri beni	2.733	7.538
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	subtotale B II	7.909.415	8.248.020
III.	Finanziarie		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	305.188	305.188
	b) imprese collegate	431.051	431.051
	c) imprese controllanti		
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) altre imprese	1.582.188	1.582.188
	subtotale B III 1	2.318.427	2.318.427
	2) Crediti		
	a) verso imprese controllate		
	b) verso imprese collegate		
	c) verso controllanti		
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) verso altri	48.377	51.389
	3) Altri titoli	50.000	50.000
	4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	0
	subtotale B III	2.416.804	2.419.816
	Totale immobilizzazioni	10.457.129	10.772.746
C)	Attivo circolante		
I.	Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3) Lavori in corso su ordinazione	3.844.324	5.667.466
	4) Prodotti finiti e merci		
	5) Acconti		
	subtotale C I	3.844.324	5.667.466
II.	Crediti		
	1) Verso clienti		
	- entro 12 mesi	303.610	258.610
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 1	303.610	258.610
	2) Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	3) Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 3	-	0
	4) Verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	1.196.171	1.040.174
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 4	1.196.171	1.040.174
	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	5 bis) Crediti tributari	331.744	272.944
	5 ter) Imposte anticipate	332.869	332.869
	5 qua) Verso altri		
	- entro 12 mesi	104.069	61.069
	- oltre 12 mesi		43.000
	subtotale C II 5	104.069	104.069
	subtotale C II	2.268.463	2.008.666
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) Partecipazioni in imprese controllate		
	2) Partecipazioni in imprese collegate	1.001	1.001
	3) Partecipazioni in imprese controllanti		
	3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4) Altre partecipazioni	342.177	342.177
	5) Strumenti finanziari derivati attivi		
	6) Altri titoli		
	subtotale C III	343.178	343.178
IV.	Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	856.468	802.469
	2) Assegni		
	3) Denaro e valori in cassa	500	500
	subtotale C IV	856.968	802.969
	Totale attivo circolante	7.312.933	8.822.279
D)	Ratei e risconti		
	- vari	15.327	15.327
	Totale attivo	17.785.389	19.610.352

Stato patrimoniale - passivo			Budget 2021	PRECONSUNTIVO 2020
A1)	Patrimonio netto			
	I. Capitale sociale		5.801.403	5.801.403
	II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
	III. Riserva di rivalutazione			
	IV. Riserva legale		124.974	124.974
	V. Riserve statutarie			
	VI. Altre riserve:			
	- riserva straordinaria		312.753	559.949
	- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo 213/1998)		72.755	72.755
	- riserva da differenze di traduzione TND/Euro		3.266	3.266
	- riserva per arrotondamenti			
	VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			0
	IX. Utile (perdita) dell'esercizio		8.767	-247.196
	Totale patrimonio netto		6.323.918	6.315.151
A2)	Apporti ai sensi di LL.RR			
	a) apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma		719.902	719.902
	b) apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata		1.523.286	1.523.286
	Subtotale A2		2.243.188	2.243.188
B)	Fondi per rischi e oneri			
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
	2) Imposte differite		738.446	738.446
	3) Strumenti finanziari derivati passivi			
	4) Altri		272.013	272.013
	Subtotale B		1.010.459	1.010.459
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		3.304.488	2.999.488
D)	Debiti			
	1) Obbligazioni			
	2) Obbligazioni convertibili			
	3) Debito v/soci per finanziamenti			
	4) Debiti verso banche			
	- entro 12 mesi		342.000	342.000
	- oltre 12 mesi		470.899	812.899
	Subtotale D4		812.899	1.154.899
	5) Debiti verso altri finanziatori			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	6) Acconti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	7) Debiti verso fornitori			
	- entro 12 mesi		697.429	994.739
	- oltre 12 mesi			
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	9) Debiti verso imprese controllate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	10) Debiti verso imprese collegate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	11) Debiti v/controllore			
	- entro 12 mesi		799.658	1.893.173
	- oltre 12 mesi			326.791
	11 bis) Debiti sottoposte al controllo delle controllanti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	12) Debiti tributari			
	- entro 12 mesi		112.923	140.923
	- oltre 12 mesi			
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	- entro 12 mesi		145.523	215.523
	- oltre 12 mesi			
	14) Altri debiti			
	- entro 12 mesi		1.028.351	660.686
	- oltre 12 mesi		66.595	334.261
	Totale debiti		3.663.378	5.720.995
E)	Ratei e risconti			
	- vari		1.239.958	1.321.071
	Totale passivo		17.785.389	19.610.352

Conto economico		Budget 2021	PRECONSUNTIVO 2020
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.981.306	857.003
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione	- 1.823.141	1.357.526
4)	Incremento di immobilizzazioni		
5)	Altri ricavi e proventi		
	- vari	324.587	403.847
	- contributi in conto esercizio		95.700
5bis)	- utilizzo Fondo Programma:		
	1) per svolgimento programma	3.920.000	3.920.000
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi		
	Totale valore della produzione	6.402.752	6.634.076
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.081	11.691
7)	Per servizi	901.269	1.620.837
8)	Per godimento di beni di terzi	116.200	116.568
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	3.585.000	3.507.552
	b) Oneri sociali	950.000	858.729
	c) Trattamento di fine rapporto	305.000	280.992
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi		
	subtotale B 9	4.840.000	4.647.273
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.000	13.534
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	338.605	341.775
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		
	subtotale B 10	363.605	355.309
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi		
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	141.350	139.054
	Totale costi della produzione	6.374.505	6.890.732
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	28.247	-256.656
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		
	Subtotale C 15	0	0
16)	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	1.842
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da imprese controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	2.020	2.294
	Subtotale C 16	2.020	4.136
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	21.000	22.000
17 bis)	Utile Perdite su cambi	500	500
	Subtotale C 17	21.500	22.500
	Totale proventi e oneri finanziari	- 19.480	-18.364
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	a1) utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	8.767	-275.020
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio,correnti, differite e anticipate		
	a) imposte correnti		8.606
	b) imposte esercizi precedenti		3.570
	c) imposte differite (anticipate)		-40.000
	21) Utile (Perdita) dell'esercizio	8.767	-247.196

Rendiconto finanziario

	BUDGET 2021	PRECONSUNTIVO 2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.767	(247.196)
Imposte sul reddito		(27.824)
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	19.480	18.364
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	28.247	-
256.656		
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	305.000	280.992
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	338.605	341.775
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	25.000	13.534
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari	668.605	636.301
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	696.852	379.645
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.823.142	(1.357.526)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(200.997)	(388.305)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(1.717.616)	180.256
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(81.113)	(81.113)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(164.976)	(141.518)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(341.560)	(1.788.206)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	355.292	(1.408.561)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(19.480)	(18.364)
(Imposte sul reddito pagate)		(3.570)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)		(212.640)
Totale altre rettifiche	(19.480)	(234.574)
Flusso finanziario della attività operativa (A)	335.812	(1.643.135)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(51.000)	(33.000)
Immobilizzazioni finanziarie	3.012	3.418
Attività finanziarie non immobilizzate		
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(47.988)	(29.582)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(342.000)	(106.000)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata		(236.414)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(342.000)	(342.414)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-)B +/-)C)	(54.176)	(2.015.131)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	802.969	2.818.100
di cui:		
depositi bancari e postali	802.469	2.817.538
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	500	562
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	856.968	802.969
di cui:		
depositi bancari e postali	856.468	802.469
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	500	500

ATTIVO	2021	%	2020	%
Liquidità immediate	856.968	4,82%	802.969	4,09%
Liquidità differite	1.937.179	10,89%	1.693.182	8,63%
Disponibilità	4.534.113	25,49%	6.341.455	32,34%
Totale Attività Correnti	7.328.260	41,20%	8.837.606	45,07%
Immobilizzazioni Immateriali	130.910	0,74%	104.910	0,53%
Immobilizzazioni Materiali	7.909.415	44,47%	8.248.020	42,06%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.416.804	13,59%	2.419.816	12,34%
Totale Immobilizzazioni	10.457.129	58,80%	10.772.746	54,93%
Totale Attivo	17.785.389	100,00%	19.610.352	100,00%

PASSIVO	2021	%	2020	%
Banche	342.000	1,92%	342.000	1,74%
Fornitori	697.429	3,92%	994.739	5,07%
Altri debiti a breve termine	2.086.455	11,73%	2.910.305	14,84%
Totale Passività Correnti	3.125.884	17,58%	4.247.044	21,66%
Debiti a medio e lungo termine	6.092.399	34,26%	6.804.969	34,70%
Apporti ai sensi di LL.RR.	2.243.188	12,61%	2.243.188	11,44%
Patrimonio Netto	6.323.918	35,56%	6.315.151	32,20%
Totale Passività a m/l Termine	14.659.505	82,42%	15.363.308	78,34%
Totale Passivo	17.785.389	100,00%	19.610.352	100,00%

CONTO ECONOMICO	2021	%	2020	%
Valore della Produzione	6.402.752	100,00%	6.634.076	100,00%
Costi esterni di produzione	1.170.900	18,29%	1.888.150	28,46%
Valore Aggiunto	5.231.852	81,71%	4.745.926	71,54%
Costo del lavoro	4.840.000	75,59%	4.647.273	70,05%
Margine Operativo Lordo	391.852	6,12%	98.653	1,49%
Ammortamenti e accantonamenti	363.605	5,68%	355.309	5,36%
Reddito Operativo	28.247	0,44%	256.656	-3,87%
Totale proventi e oneri finanziari	- 19.480	-0,30%	- 18.364	-0,28%
Totale partite straordinarie	-	0,00%	-	0,00%
Reddito Ante Imposte	8.767	0,14%	275.020	-4,15%
Imposte	-	0,00%	27.824	-0,42%
Reddito Netto	8.767	0,13%	247.196	-3,73%

Indici di redditività	2021	2020
ROE (RN/MP)	0,14%	-3,91%
ROI (RO/CI)	0,16%	-1,31%

Indici di liquidità	2021	2020
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,34	2,08
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.202.376	4.590.562
Acid Test (AC-D)/PC=1	0,89	0,59

Indici di indebitamento	2021	2020
Indebitamento su Terzi (MT/MP)	1,08	1,29
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	2,08	2,29
Incidenza oneri finanziari (OF/MT)%	0,23%	0,20%

Indici di copertura immobilizzazioni	2021	2020
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	4.202.376	4.590.562
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,82	0,79

SVILUPPUMBRIA

Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

